



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA USD RINASCITA DOCCIA

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio Direttivo con verbale del 4 marzo 2019

A tutti i soci dell'Usd Rinascita Doccia

A tutti i tesserati dell'Usd Rinascita Doccia

A tutti gli allenatori ed istruttori dell'Usd Rinascita Doccia

A tutti i genitori e familiari degli atleti e delle atlete dell'Usd Rinascita Doccia

A tutti gli amici dell'Usd Rinascita Doccia

A tutti gli adulti impegnati nello sport per i giovani

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica USD Rinascita Doccia ha approvato il seguente codice etico, un documento che traccia le principali regole di condotta da ricordare ogni volta che si "partecipa" alla vita sportiva di un giovane. E, come sappiamo, lo sport rappresenta uno dei pilastri per la sua formazione alla vita da adulto.

Oggi più che mai, in una società sempre più frettolosa e superficiale che guarda più all'apparenza ed al successo che ai valori fondanti dei rapporti umani, il riferimento all'etica, anche sportiva, è un aspetto fondamentale.

In un mondo in cui sono sempre più evidenti violenza, aggressività, prevaricazione, mancanza di rispetto, ricerca del successo ad ogni costo, sentiamo il bisogno di ricordare i valori che lo sport sa insegnare e veicolare.

Per questo motivo, l'Associazione Rinascita Doccia ha deciso di dotarsi di questo Codice Etico.

Un Codice di rispetto fra persone, di rispetto delle regole, di rispetto e di diffusione dei valori sportivi.

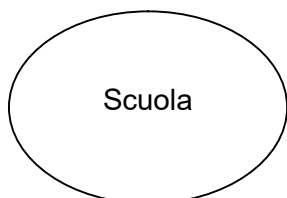
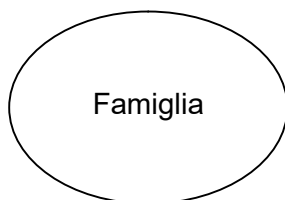
Un documento che deve servire anche a ricordare a tutti noi adulti interessati all'attività sportiva dell'associazione (soci, tesserati, dirigenti, tecnici, collaboratori, volontari, genitori, spettatori, ecc) che tutti dobbiamo sentirci a disposizione dei giovani e della loro crescita.

Grazie anche allo sport possiamo imparare ad affrontare le situazioni della vita. Lo sport può essere un esempio di comportamento, una grande scuola di vita per i tantissimi ragazzi e ragazze che lo praticano e che possono imparare e trasferire un modo costruttivo, coraggioso e sincero di affrontare le cose, contagiando anche chi sta loro accanto, come "portatori sani" di un modo "sportivamente corretto" di vivere i rapporti umani in questo terzo millennio.

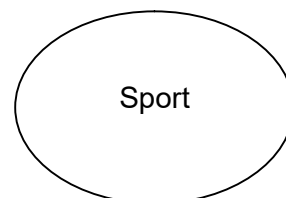
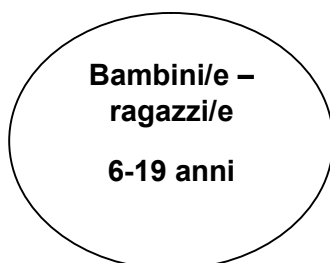
Questi sono i nostri principali obiettivi, la nostra speranza e il principale motivo dei nostri sforzi, tesi a realizzare una attività sportiva dove il risultato tecnico deve essere la conseguenza di un certo tipo di atteggiamento "responsabile", all'interno di un ambiente sano e accogliente.

Per quanto sopra riteniamo utile anche adottare il seguente codice come guida ed ispirazione di comportamento per tutti coloro che a vario titolo partecipano a questo progetto sportivo.

GIOVANI IN CRESCITA
LE 4 "AGENZIE FORMATIVE" PER I GIOVANI, FUTURI ADULTI



Formazione attraverso l'istruzione



Formazione attraverso lo sport



Palestra naturale fra giovani

Art. 1 – Il Codice Etico

Il Codice Etico dell'Associazione reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, anche su base volontaristica, in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

Inoltre devono essere sempre tenuti in considerazione anche da tutti gli altri adulti che, pur non avendo un ruolo operativo nell'Associazione, frequentano l'impianto; in particolare genitori e familiari delle nostre atlete e dei nostri atleti.

L'adozione del seguente Codice Etico è espressione della volontà dell'Associazione di promuovere, nell'esercizio di tutte le sue funzioni, uno standard elevato di serietà e professionalità nello svolgimento dell'attività sportiva e di tutte le altre attività riconducibili all'Associazione e di evitare quei comportamenti in contrasto non solo con le normative di volta in volta rilevanti, ma anche con i valori etici che l'Associazione intende promuovere e garantire e che tutti insieme dobbiamo impegnarci a rispettare e promuovere.

Il Codice Etico, in particolare, specifica i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti della vita associativa.

Con l'adozione del Codice Etico l'Associazione ha, altresì, inteso dare concreta attuazione a quanto richiesto dal Decreto Legislativo 231/2001 per essere mantenuta esente da eventuali responsabilità che dovessero sorgere nel caso in cui propri rappresentanti o, in genere, persone soggette alla direzione o vigilanza del consiglio direttivo, discostandosi dai principi etici, dovessero commettere i reati previsti da tale normativa.

Art. 2 – I destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- soci dell'associazione;
- dirigenti, atleti, tecnici, istruttori, medici, paramedici, masso-fisioterapisti e comunque a tutti i tesserati;
- collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'associazione;
- società sportive affiliate;
- genitori e familiari tutti degli atleti/e tesserati/e;

Il Codice Etico si applica comunque a tutti i tesserati e a tutti coloro che lo sottoscrivono volontariamente.

L'Associazione vigilerà sull'osservanza delle norme contenute nel presente Codice Etico assicurando, altresì, la trasparenza delle azioni poste in essere in caso di violazione dello stesso.

Ogni comportamento contrario alle disposizioni contenute nel Codice sarà perseguito e sanzionato in quanto contrario ai principi dell'Associazione.

Art. 3 – Efficacia e Divulgazione

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice, anche da parte dei genitori e famiglie dei tesserati.

Copia del presente Codice Etico è portata a conoscenza di tutti i soggetti di cui al precedente articolo 2, indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto.

L'Associazione, al fine di dare concreta attuazione ai valori etici, si impegna ad assicurare ai destinatari del Codice Etico, un adeguato programma di informazione.

L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Art. 4 - Regole di comportamento

Chiunque operi in seno all'Associazione, deve essere a conoscenza delle normative vigenti che disciplinano e regolamentano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenti comportamenti.

Tutte le attività devono essere svolte con trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa dell'Associazione.

Tutti, nell'ambito delle specifiche attività, devono uniformare la propria condotta al pieno rispetto dei principi di lealtà, onestà, imparzialità, integrità evitando comportamenti atti ad incidere negativamente sui rapporti interni che devono essere improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza nel rispetto reciproco e garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone.

Tutti nell'esercizio delle attività e funzioni affidate devono operare con imparzialità evitando trattamenti di favore o disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno rapporti con l'Associazione.

È vietato rilasciare dichiarazioni o esprimere giudizi che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine dell'Associazione o essere lesivi della reputazione di altre persone, enti o Società.

Chiunque operi in seno all'Associazione non deve arrecare e danneggiare materiali, mezzi e strutture dell'Associazione o di terzi.

Tutte le attività e le relazioni interne e esterne all'Associazione devono essere svolte con rispetto reciproco, impegno, imparzialità, rigore morale, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa dell'Associazione.

I membri dell'organizzazione devono rispettare i soci, i tesserati, i collaboratori, favorendone la crescita professionale nonché lo sviluppo delle potenzialità.

I responsabili delle singole attività non devono procurarsi vantaggi personali in relazione all'attività esercitata e abusare del ruolo rivestito all'interno.

Art. 5 – L'Associazione

L'Associazione s'impegna a:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il *FairPlay* che il successo sportivo.

L'Associazione, inoltre, garantisce che:

- tutti i suoi membri con responsabilità verso bambini/e e giovani sono qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;

- la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto.

Art. 6 – I Consiglieri

I consiglieri dell'Associazione s'impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
- rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione;
- adottare specifici protocolli da seguire per formare ed attuare le decisioni, nonché per gestire le risorse finanziarie;

Inoltre i consiglieri, in qualità di garanti del Codice Etico, hanno il compito di:

- divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni ed adottare eventuali azioni disciplinari;
- esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
- procedere alla periodica revisione del Codice.

Art. 7 – Lo Staff Tecnico

Gli allenatori e gli istruttori devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo; devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello Sport.

A tale scopo gli allenatori e gli istruttori s'impegnano a:

- comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il *Fair Play*;
- non premiare comportamenti sleali, ma condannarli applicando sanzioni appropriate;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- rispettare tutti gli atleti, sia della squadra propria che di quelle avversarie, evitando atteggiamenti, frasi o gesti che possano offenderli;
- agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, educando gli atleti all'autonomia, all'autoresponsabilità, ad un comportamento socialmente positivo e leale;
- creare un'atmosfera e un ambiente accoglienti e piacevoli, antepoendo il benessere psico-fisico degli atleti al successo agonistico;
- trovare soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti;
- sostenere e partecipare alle iniziative della società sportiva volte alla promozione dello sport, dei suoi valori principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.

Art. 8 – Dirigenti accompagnatori

I dirigenti accompagnatori degli atleti svolgono un ruolo fondamentale per l'attività sportiva dei giovani rappresentando per loro un importante punto di riferimento durante gli allenamenti e durante le gare sportive.

Pertanto s'impegnano a:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- proporre iniziative con l'obiettivo di contribuire al rafforzamento dell'identità dell'associazione;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo, gli allenatori, gli ufficiali e i giudici di gara.

I dirigenti accompagnatori rappresentano l'Associazione sportiva tutelandone e promuovendone i suoi valori fondanti.

Art. 9 – Gli Atleti

Gli atleti e tutti i praticanti attività sportiva devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico.

Pertanto gli atleti, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport, s'impegnano a:

- onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, giocando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- rispettare i compagni di squadra, lo staff tecnico e tutte le persone impegnate a vario titolo nell'attività dell'Associazione;
- rispettare gli avversari e i giudici di gara, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;
- tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato.

Art. 10 – I Genitori e gli altri familiari degli Atleti

I genitori e gli altri accompagnatori degli atleti, durante gli allenamenti e durante le gare sportive, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco.

Pertanto i genitori e gli accompagnatori s'impegnano a:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sui propri figli e gli altri atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- impegnarsi per aiutare a promuovere la naturale indipendenza dei ragazzi all'interno dell'impianto sportivo;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente.

Art. 11 – I partecipanti alla gara sportiva

Tutti coloro che partecipano ad una gara sportiva devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco.

Pertanto s'impegnano a:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli altri spettatori e partecipanti alla gara;
- incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia della propria squadra che delle squadre avversarie;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente.

Art. 12 – Utilizzo degli strumenti di comunicazione di massa

L'utilizzo di strumenti di comunicazione di massa (Facebook, Whatsapp, Instagram, o altri simili) da parte di tutti i soggetti richiamati nei precedenti articoli deve essere fatto nel rispetto e non lesivo dell'associazione sportiva e di tutti gli altri soggetti stessi richiamati sopra.

Art. 13 – Integrazione fra impegni sportivi ed impegni scolastici

I giovani devono essere stimolati ad organizzarsi ed impegnarsi affinché gli impegni scolastici e sportivi possano essere rispettati e portati avanti senza farli diventare gli uni limitanti per gli altri.

In caso di concomitanza di impegni non risolvibili con una organizzazione dell'attività prevista, si ritiene che l'impegno scolastico debba prevalere su quello sportivo, auspicando in ogni caso che queste situazioni siano saltuarie.

I giovani devono essere stimolati a far sì che, attraverso l'organizzazione e il maggior impegno personale, riescano a portarle avanti entrambe. Questo per il loro benessere generale.

Art. 14 - Il rispetto del Codice Etico

Il rispetto del Codice Etico è in primo luogo assicurato dall'adozione ed attuazione di un modello organizzativo, di gestione e controllo chiaro, elaborato ed attuato per i fini sopra illustrati.

Art. 15 – Azioni Disciplinari

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque saranno valutati dal Consiglio Direttivo, o soggetti da questo delegati, decidendo l'eventuale misure da intraprendere.

Le sanzioni possibili, applicate ai sensi degli articoli 8-9-10 dello Statuto qui interamente richiamato, sono le seguenti:

- richiamo verbale non ufficiale;
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di ripetute gravi violazioni;
- espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice etico.

Ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato.

Art. 16 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Qualsiasi trattativa e altra attività nei confronti della Pubblica Amministrazione deve svolgersi in conformità ai principi di correttezza e trasparenza.

E' vietato dare, offrire o promettere denaro o altre utilità, quali ad esempio servizi, prestazioni o favori al fine di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, nonché esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di enti concessionari di pubblico servizio, finalizzati a indurre la controparte al compimento di qualsiasi atto contrario, ovvero conforme ai doveri del proprio ufficio.

Non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere a Organismi pubblici, nazionali o comunitari, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

E' fatto divieto di destinare somme ricevute da Organismi pubblici, nazionali o comunitari, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati

Art. 17 - Rapporti con la stampa e con altri mezzi di comunicazione

L'Associazione si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione solo e unicamente attraverso un proprio membro delegato, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nelle forme e nei tempi definiti dalla politica di comunicazione decisa dal Consiglio direttivo.

Art. 18 - Tutela della privacy

L'Associazione si impegna a tutelare le persone e gestire le immagini fotografiche e audio video, raccolte nello svolgimento della propria attività, nel rispetto della privacy e della normativa vigente, e mai a fini commerciali.

L'utilizzo di tale materiale sarà effettuato solo previa autorizzazione delle persone stesse, facendosi garante della non lesione o danneggiamento dell'immagine dei soggetti coinvolti.

Conclusione

Con il Codice Etico sopra riportato l'Associazione vuole stimolare tutti gli adulti ad avere un comportamento "giusto" per quello che è il ruolo di ognuno.

La nostra associazione sportiva opera da molti anni con uno spirito di "normalità" cercando di offrire un ambiente accogliente sia per i giovani sia per gli adulti, sottolineando che il risultato sportivo deve sempre essere raggiunto con il lavoro giusto e mai ad ogni costo.

I responsabili dell'Associazione sono sempre a disposizione di chiunque voglia manifestare il proprio dissenso rispetto alle scelte adottate, chi voglia proporre soluzioni, chi intenda dare suggerimenti. Ricordando altresì che il "modo" con cui si rappresentano le proprie istanze ne costituisce il primo elemento caratterizzante.

Ricordiamoci tutti che i nostri giovani durante lo svolgimento dell'attività sportiva (allenamenti e gare) ci osservano, ci ascoltano, ci giudicano. Siamo il loro esempio.

Dobbiamo essere tutti bravi a svolgere al meglio il proprio "ruolo" senza mancare di rispetto e prevaricare quello altrui.

Essere a disposizione dei giovani è un impegno di grande gioia e responsabilità, ricordiamocelo sempre.

Associazione sportiva dilettantistica
USD Rinascita Doccia
Il Consiglio Direttivo